

# Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

## DIREZIONE

**Decreto n. 65 del 30 luglio 2018**

*Oggetto:* Aggiudicazione provvisoria di concessione amministrativa a favore di Comitato per l'innovazione a Impatto Sociale (C.I.I.S.) per porzione di fabbricato in comune di Grosseto, loc. Rispeschia, catastalmente contraddistinto al Foglio di mappa 147 part. 67/p, per attività di carattere sociale economicamente sostenibile.

*Allegati da pubblicare:*

Allegato 1: disciplinare d'uso

*Dirigente responsabile:* Claudio Del Re

*Estensore:* Claudio Del Re

*Pubblicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre Regionali Toscane

## **IL DIRIGENTE**

Vista la Legge Regionale 27 dicembre 2012, n. 80 “Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre Regionali Toscane. Modifiche alla l.r. n. 39/2000, alla l.r. n. 77/2004 e alla l.r. n. 24/2000”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19 marzo 2013, n. 46 “Ente Terre Regionali Toscane. Nomina del direttore” con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell’Ente Terre regionali Toscane.

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare gli articoli 2 “Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza”, 7 “Direttore generale”, 9 “Responsabile di settore” e 17 “Incarichi di coordinatore di area e di responsabile di settore”;

Ricordato che ai sensi dell’art. 1 della l.r. 80/2012 Ente Terre deriva dalla trasformazione dell’Ente pubblico economico Azienda Regionale Agricola di Alberese, e che ai sensi dell’art.13 è dotata di un proprio patrimonio immobiliare e mobiliare determinato, nella fase iniziale, dai beni e dai rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all’Azienda Regionale Agricola di Alberese;

Ricordato inoltre che la suddetta l.r. 80/2012 disciplina la trasformazione della Azienda Regionale Agricola di Alberese in Ente Terre, ente pubblico non economico, al fine di sviluppare le funzioni relative alla valorizzazione del patrimonio agricolo-forestale, nonché alla gestione delle aziende agricole;

Ritenuto necessario verificare, nell’ambito del patrimonio immobiliare e mobiliare di Ente Terre, se la destinazione di terreni e fabbricati è necessaria allo svolgimento dei compiti istituzionali di cui all’art. 2 della l.r. 80/2012, mettendo in disponibilità di terzi quelli che non rispondono alle finalità della legge istitutiva dell’Ente;

Considerato che per sua natura l’Ente pubblico non economico è preposto allo svolgimento di compiti istituzionali e non è chiamato a perseguire alcun fine di lucro né ad operare su mercati contendibili, se non in via residuale, ovvero nella misura in cui ciò sia necessario per assicurare la sostenibilità dell’attività istituzionale;

Ritenuto pertanto necessario verificare, nell’ambito del patrimonio immobiliare e mobiliare di Ente Terre, se la destinazione di terreni e fabbricati è necessaria allo svolgimento dei compiti istituzionali di cui all’articolo 2 della l.r. 80/12, mettendo in disponibilità di terzi quelli che non rispondono alle finalità della legge istitutiva dell’Ente;

Dato atto che nel patrimonio di Ente Terre è compreso anche l’immobile che occupa porzione del fabbricato in Comune di Grosseto, loc. Rispescia catastalmente contraddistinto al NCEU al Foglio 147 part. 67 sub 2/parte come individuato dalle allegate mappa e planimetria (allegato 1);

Considerato il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore,” in attuazione dell’articolo 1, comma 2 lett. B, della legge delega del 6 giugno 2016 n. 106, che si propone, all’art. 1, il “fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune”.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1134 del 23/10/2017 con cui si è deciso di sperimentare un approccio nuovo nelle politiche sociali partendo da progetti che abbiano come obiettivo la “rigenerazione” dei beni pubblici in disuso e di favorire il miglioramento dei rapporti tra cittadini e istituzioni locali, anche attraverso l'attuazione diffusa del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, promuovendo la sperimentazione dei primi progetti aventi ad oggetto il “Sociale come motore di sviluppo”, anche con la messa a disposizione di beni pubblici per attività

di interesse pubblico con la contestuale Pagina 2 di 3 valorizzazione di detti beni, in collaborazione con Fondazione Etica promotrice di tale iniziativa;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1348 del 04/12/2017 con cui si è deciso di attivare un procedimento ad evidenza pubblica per mettere a disposizione un immobile di proprietà di Ente Terre, attualmente disponibile, che per le proprie specifiche potenzialità può prestarsi ad una attività di carattere sociale economicamente sostenibile, svolta da soggetto che non persegua attività con scopo di lucro; Considerato che, per analogia con i beni di proprietà regionale, la procedura di selezione del soggetto concessionario e di affidamento del bene in questione viene disciplinata dal regolamento regionale n. 61/R del 23.11.2005, di attuazione della Legge Regionale Toscana n. 77/2004, e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Direttore n. 18 del 06 marzo 2018 L.R. 80/12 – di Approvazione dell'avviso pubblico per affidamento in regime di concessione di porzione del fabbricato in Comune di Grosseto, loc. Rispecchia catastalmente contraddistinto al F 147 part. 67/p per attività di carattere sociale economicamente sostenibile.

Visto il verbale della Commissione del 20 aprile 2018, di verifica della correttezza amministrativa delle istanze di partecipazione e della ammissibilità in base al rispetto dei termini temporali che rimanda a successiva valutazione, da parte di una specifica Commissione di valutazione del progetto, tutte le istanze presentate ovvero:

- Comitato per l'Innovazione a Impatto Sociale (C.I.I.S.) - prot. 1578/A del 19/04/2018
- Consorzio CO&SO – (Ns. prot. 1580/A del 19/04/2018)

Visto il verbale della commissione di gara del 16 luglio 2018, che ha concluso tutte le procedure di valutazione delle offerte e ha trasmesso la graduatoria provvisoria:

- Comitato per l'Innovazione a Impatto Sociale (C.I.I.S.) – pt 41,3
- Consorzio CO&SO – pt. 38,6

#### DECRETA

Per quanto in premessa che qui si intende integralmente richiamato:

1. di prendere atto dei lavori della Commissione e di approvare la graduatoria provvisoria;
2. di individuare nel Comitato per l'Innovazione a Impatto sociale (C.I.I.S.) l'aggiudicatario provvisorio in quanto soggetto che ha conseguito il punteggio complessivo maggiore.
3. di approvare il disciplinare d'uso della concessione, allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott Claudio Del Re)